

*Roberto Albarea*

# La nostalgia del futuro

Lungo un sentiero (formativo)  
più o meno tracciato



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2012

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673362-7

# Introduzione

Questo è un libro pensato per studenti di scienze dell'educazione, colleghi pedagogisti e cittadini che sono interessati a tematiche formative. Esso si collega idealmente ad altre due mie precedenti pubblicazioni: *Creatività sostenibile. Uno stile educativo* (2006a) e *Figure della goffaggine. Educatori senza magistero* (2008a).

Si tratta di una sorta di trilogia che ha come finalità la formazione di persone che intendono avviare un proprio processo di coscientizzazione (Paulo Freire *docet*) in merito ad alcune problematiche educative del nostro tempo, che ritengo ineludibili: sostenibilità nello stile educativo del docente, creatività e autenticità *della e nella* relazione educativa, narrazione ed esegesi del sé, militanza e testimonianza educativa, ricerca di prospettive condivise per futuri alternativi credibili.

Il titolo del libro, *La nostalgia del futuro*, è il frutto di una mia elaborazione (o intuizione) a seguito di incontri di riflessione, esperienze di studio ed eventi di educazione informale con i miei collaboratori del gruppo di ricerca pedagogica dell'Università degli Studi di Udine, da me coordinato, e con colleghi di altre discipline della Facoltà di Scienze della Formazione, del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Ateneo udinese.

È un lavoro interconnesso, a più piani, pluriprospectico e polisemico (Bruner, 1997) che tenta di riunire in una articolazione interdipendente: motivi pedagogici, sociali e culturali, così che il lettore possa costruirsi una trama personale di sensi e significati formativi, utili alla propria collocazione nel mondo.

Non posso, a questo punto, non ringraziare le persone che mi sono state accanto nel mio cammino di ricerca: non faccio

nomi, perché ognuna di esse si ritroverà, spero, nelle pagine di questo libro che, in una certa misura, è anche debitore dei loro contributi, in termini di umanità, affetto, compartecipazione, competenza e livello culturale denso e propositivo.

*Roberto Albarea*

# Indice

Introduzione	11
<i>Capitolo Primo</i>	13
Lungo un sentiero (formativo) più o meno tracciato: prima tappa	
1. La creatività sostenibile	13
2. Le critiche alla Modernità	15
3. Componenti della creatività sostenibile	19
<i>Capitolo Secondo</i>	27
Lungo un sentiero (formativo) più o meno tracciato: seconda tappa	
1. La “goffaggine”	27
2. Tonalità della goffaggine Quali le tonalità emerse da questa esplorazione?	30
<i>Capitolo Terzo</i>	45
Terza tappa: la nostalgia del futuro	
1. Una riflessione e uno squilibrio	45
2. Identità e appartenenza	49
3. Multiculturalismo, diversità, educazione	51
4. Ricomporre cautamente l'infranto: la nostalgia come narrazione ed esegesi del sé	57
5. La narrazione come viaggio	60
6. La comunità: luogo del possibile futuro	68

<i>Capitolo Quarto</i>	71
Riscoprire i legami e le dipendenze sociali attraverso la costruzione di una democrazia interiore. Per una comunità vivibile	
1. Democrazia interiore ed esegesi del sé	71
2. La <i>leadership</i> sostenibile	76
3. Per una comunità vivibile: due esempi	80
<i>Capitolo Quinto</i>	95
La nostalgia del futuro in azione: il caso di Adriano Olivetti	
Antefatto	95
1. Adriano Olivetti. Un industriale (forse) utopista	95
2. L'idea e il progetto di Comunità	102
3. Che cosa resta? La nostalgia del futuro, in effetti	112
Appendice – L'utopia della realtà: la testimonianza di Luigi Cosenza e il caso Pozzuoli	121
Epiloghi: archeologia dell'avvenire	127
Bibliografia	137
Filmografia	145
Indice dei nomi e degli autori	147



*Alpinisti altoatesini, 2009*

Edizioni ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di ottobre 2012